

COMUNE DI Rocca San Giovanni

Provincia di Chieti

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020***

***e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Revisore Unico*

*Dott. Antonio Della Croce*

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Rocca San Giovanni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 10 Aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	14
8. Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	19
Proventi dei beni dell'ente .....	19
Proventi dei servizi pubblici .....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	19
Spese di personale.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza .....	21
Fondi per spese potenziali.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI .....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	26
CONCLUSIONI.....	26

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rocca San Giovanni nominato con delibera consigliere n 3 del 16/03/2016.

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 30/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 29/03/2018 con delibera n. 17 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 21/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha dovuto trasmettere al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 05-07-2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con parere del 09/06/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	332,01
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	874.318,58
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-873.986,57
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>332,01</b>

Con delibera consiliare n 18 del 22/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 16/07/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 28.328,25

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi con rendiconto approvato presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	490.383,44	819.062,99	499.723,26

L'ente presenta un continuo e costato ricorso all'anticipazione di tesoreria che per sua natura invece deve costituire un prestito di breve periodo per far fronte a temporanee crisi di liquidità. Si ribadisce che tale situazione potrebbe configurare di fatto una violazione dell'articolo 119 della Costituzione che vieta il ricorso all'indebitamento per finanziare le spese correnti. Si tratta di una grave criticità alla quale l'ente deve porre rimedio con la massima urgenza adottando i provvedimenti necessari a riportare la gestione di cassa ed eventualmente quella di competenza, in equilibrio.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>48681,42</b>	<b>57.710,74</b>		
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>35147,05</b>	<b>35.147,05</b>		
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>				
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
<b>1</b>		<b>1.738.229,84</b>	<b>1.682.969,00</b>	<b>1.754.969,00</b>	<b>1.754.969,00</b>
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>177.657,51</b>	<b>191.873,00</b>	<b>181.873,00</b>	<b>181.873,00</b>
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>1.277.251,10</b>	<b>1.292.702,51</b>	<b>1.282.936,90</b>	<b>1.271.936,90</b>
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>2.909.317,86</b>	<b>4.763.190,91</b>	<b>6.462.692,00</b>	<b>6.462.692,00</b>
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	<b>354.311,05</b>	<b>194.145,19</b>	-	-
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>6.882.668,00</b>	<b>6.882.668,00</b>	<b>6.882.668,00</b>	<b>6.882.668,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>15.339.435,36</b>	<b>17.007.548,61</b>	<b>18.565.138,90</b>	<b>18.554.138,90</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>15.423.263,83</b>	<b>17.100.406,40</b>	<b>18.565.138,90</b>	<b>18.554.138,90</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3.015.280,56	2.998.247,61	2.991.243,63	2.980.059,32
		<i>di cui già impegnato</i>		353.360,98	37.680,62	10.954,95
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	3.298.775,96	4.992.483,15	6.462.692,00	6.462.692,00
		<i>di cui già impegnato</i>		265.450,15	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	226.539,31	227.007,64	228.535,27	228.719,58
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	6.882.668,00	6.882.668,00	6.882.668,00	6.882.668,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>15.423.263,83</b>	<b>17.100.406,40</b>	<b>18.565.138,90</b>	<b>18.554.138,90</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		618.811,13	37.680,62	10.954,95
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>15.423.263,83</b>	<b>17.100.406,40</b>	<b>18.565.138,90</b>	<b>18.554.138,90</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		618.811,13	37.680,62	10.954,95
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>3.335.337,09</b>
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	<b>206.704,67</b>
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	<b>2.472.062,65</b>
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b>5.262.166,51</b>
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	<b>299.311,05</b>
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>2.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>6.898.882,95</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>20.474.464,92</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>20.474.464,92</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
<b>1</b>	<b><i>Spese correnti</i></b>	<b>4.632.212,48</b>
<b>2</b>	<b><i>Spese in conto capitale</i></b>	<b>5.772.211,59</b>
<b>3</b>	<b><i>Spese per incremento attività finanziarie</i></b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b><i>Rmborso di prestiti</i></b>	<b>227.007,64</b>
<b>5</b>	<b><i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>2.486.625,14</b>
<b>7</b>	<b><i>Spese per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>6.941.501,32</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>20.059.558,17</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>414.906,75</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	-
		-	-	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.652.368,09	1.682.969,00	3.335.337,09	3.335.337,09
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.831,67	191.873,00	206.704,67	206.704,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.179.360,14	1.292.702,51	2.472.062,65	2.472.062,65
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	498.975,60	4.763.190,91	5.262.166,51	5.262.166,51
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	105.165,86	194.145,19	299.311,05	299.311,05
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	16.214,95	6.882.668,00	6.898.882,95	6.898.882,95
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.466.916,31</b>	<b>17.007.548,61</b>	<b>20.474.464,92</b>	<b>20.474.464,92</b>
1	<i>Spese correnti</i>	1.633.964,87	2.998.247,61	4.632.212,48	4.632.212,48
2	<i>Spese in conto capitale</i>	779.728,44	4.992.483,15	5.772.211,59	5.772.211,59
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	227.007,64	227.007,64	227.007,64
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	486.625,14	2.000.000,00	2.486.625,14	2.486.625,14
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	58.833,32	6.882.668,00	6.941.501,32	6.941.501,32
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.959.151,77</b>	<b>17.100.406,40</b>	<b>20.059.558,17</b>	<b>20.059.558,17</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>507.764,54</b>	<b>- 92.857,79</b>	<b>414.906,75</b>	<b>414.906,75</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	57.710,74		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.167.544,51	3.219.778,90	3.208.778,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.998.247,61	2.991.243,63	2.980.059,32
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		137.112,16	162.102,00	177.101,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	227.007,64	228.535,27	228.719,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPORTO</b>
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	<b>11.038,00</b>	Consultazioni elettorali o referendarie locali	<b>2.250,00</b>
Donazioni	<b>0,00</b>	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	<b>60.000,00</b>	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	<b>20.000,00</b>		
Entrate per eventi calamitosi	<b>0,00</b>	Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni	<b>0,00</b>		
Alienazione di immobilizzazioni	<b>0,00</b>		
Accensioni di prestiti	<b>0,00</b>	Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti <sup>1</sup>		Contributi agli investimenti	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>91.038,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.250,00</b>

### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

### **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

<sup>1</sup> Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere in data 08/04/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, fatto salvo alcune discordanze di valori rispetto ai dati degli allegati di Bilancio, rilevabili in corrispondenza di alcune tabelle, dovute probabilmente ad un mero errore materiale in fase di migrazione dei dati da parte del software gestionale, per i quali si invita a voler provvedere al corretto riallineamento.

**7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 04/09/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

## BILANCIO DI PREVISIONE

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	57710,74	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35147,05	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	92.857,79	0,00	0,00
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	1.682.969,00	1.754.969,00	1.754.969,00
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	(+)	191.873,00	181.873,00	181.873,00
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	1.292.702,51	1.282.936,90	1.271.936,90
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	4.763.190,91	6.462.692,00	6.462.692,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.998.247,61	2.991.243,63	2.980.059,32
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	137.112,16	162.102,00	177.101,04
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	2.861.135,45	2.829.141,63	2.802.958,28
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.992.483,15	6.462.692,00	6.462.692,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	4.992.483,15	6.462.692,00	6.462.692,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>		169.974,61	390.637,27	405.820,62
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(\*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPA TTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Il gettito è così previsto:

Previsioni Definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
104.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	Previsioni Definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	656.965,05	656.965,05	656.965,05	656.965,05
TASI	85.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TARI	498.000,00	500.000,00	540.000,00	540.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.239.965,05</b>	<b>1.236.965,05</b>	<b>1.276.965,05</b>	<b>1.276.965,05</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 500.000,00, in linea rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Previsioni Definitive 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
ICP	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TOSAP	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV</b>
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	80.507,34		60.000,00	80.000,00	80.000,00
IMU					
TASI					
TARI/TARSU/TIA	23.449,66		10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>103.957,00</b>	<b>-</b>	<b>70.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>

\*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua evoluzione degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>
2017	99.268,00
2018	99.268,00
2019	99.268,00
2020	99.268,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Con riferimento ai proventi da sanzioni amministrative, la somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.000,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 0,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).
- 

Con atto di Giunta n. 112 del 29/03/2018, una quota pari al 50% è stato destinato come segue:

- € 5.000,00 per gli interventi di spesa di cui all'articolo 208, comma 4, lett. a), del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010;
- € 1.875,00 per gli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, lett. b);
- € 3.125,00 è stata destinata per gli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, lett. c).

Non risultano indicazioni in merito alla destinazione del restante 50%.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2018	spese/costi Previsione 2018	% di copertura
Mense scolastiche	24.000,00	45.000,00	53,33333
<b>TOTALE</b>	<b>24.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>53,33333</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 29/03/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,47%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non risulta previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	406.133,38	428.113,23	428.113,23
102	imposte e tasse a carico ente	47.971,82	49.781,33	49.781,33
103	acquisto beni e servizi	1.991.038,60	1.949.780,12	1.923.596,77
104	trasferimenti correnti	238.095,24	238.095,24	238.095,24
105	trasferimenti di tributi	25.000,00	27.000,00	27.000,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	105.236,57	93.263,27	93.263,27
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	184.772,00	205.210,44	220.209,48
<b>TOTALE</b>		<b>2.998.247,61</b>	<b>2.991.243,63</b>	<b>2.980.059,32</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 440.038,97;

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	33.399,00	80,00%	6.679,80	4.080,00	4.080,00	4.080,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.307,10	80,00%	3.461,42	3.415,00	3.415,00	3.415,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	149,62	50,00%	74,81	120,00	120,00	120,00
Formazione	382,00	50,00%	191,00	290,00	290,00	290,00
<b>TOTALE</b>	<b>51.237,72</b>		<b>10.407,03</b>	<b>7.905,00</b>	<b>7.905,00</b>	<b>7.905,00</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 16.759,84 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 16.208,44 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 16.208,44 pari allo 0,54% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Nel bilancio di previsione non risultano accantonamenti per passività potenziali

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

servizio idrico integrato e servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Denominazione	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
S.A.S.I. S.P.A.	1,200	La società, interamente pubblica, è uno dei soggetti gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato. La Regione Abruzzo con L.R. 9/2011, al fine di garantire il servizio idrico integrato, ha delimitato un Ambito Territoriale Unico Regionale (ATUR), coincidente con l'intero territorio regionale. Per l'attuazione e' stato costituito il soggetto d'ambito, individuato nell'ente pubblico denominato ERSI (Ente Regionale per i Servizio Idrico), competente per l'AUR. All'ERSI sono state attribuite, ai sensi dell'art. 2, co. 186 bis, della legge 191/2009, tutte le funzioni ed i compiti assegnati dalla L.R. 2/1997, dal D.Lgs. 152/2006 e s.m., agli Enti d'Ambito soppressi. Tra le attività di competenza dell'ERSI vi è anche quella di controllo analogo sui soggetti gestori. La società non è composta di soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; non svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate; non è praticabile l'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali a rilevanza economica in quanto le altre società svolgono servizi pubblici locali "a rete", quali il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.		0,00	99.668,00	4.789,00	11.363,00
I.S.I. S.R.L.	1,200	Ai sensi della L.R. n. 9/2011, essendo vietata la costituzione e la permanenza di società finalizzate alla detenzione delle infrastrutture idriche, cd. società di patrimonio, con verbale dell'assemblea straordinaria del 22-12-2014 è stato deliberato lo scioglimento anticipato da detta data della società e la sua messa in liquidazione. E' stato nominato liquidatore il Sig. Vincenzo Angelucci.		0,00	1.392,00	1.384,00	2.607,00
ECO.LAN. S.P.A.	1,440	E' la società che si occupa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Trattasi di società indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali, fino alla piena operatività dell'autorità per la gestione integrata dei rifiuti (A.G.I.R.), istituita dall'art.4, comma 1, della L.R. n. 36/2013, ente rappresentativo di tutti i comuni ricadenti nell'ATO Abruzzo, cui i comuni devono obbligatoriamente partecipare per l'esercizio unitario e associato di tutte le funzioni amministrative di organizzazione, regolazione e vigilanza relative alla gestione integrata dei rifiuti urbani. La società non è composta di soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; non svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate; non è praticabile l'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali a rilevanza economica in quanto le altre società svolgono servizi pubblici locali "a rete", quali il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.	31-12-2060	0,00	139.199,00	139.199,00	161.526,00

**Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

A seguito di tale ricognizione, l'Ente ha proposto le seguenti azioni di razionalizzazione delle partecipazioni:

1. **Infrastrutture per i Servizi Idrici I.S.I. S.r.l.** con una quota pari a **3,61%**. Motivazione: essendo vietata la costituzione e la permanenza di società finalizzate alla detenzione delle infrastrutture idriche, è stato deliberato lo scioglimento anticipato dal 22.12.2014 della società e la sua messa in liquidazione ai sensi dell'art. 1, co. 28 della L.R. n. 9/2011, e dell'art. 2484, co.1 n. 2 cod. civ.;
2. **Samnium S.r.l.** con una quota pari a **1,76%**. Motivazione: sussistono i presupposti di cui all'art. 20, co. 2, lett. b), c) e d. del D.Lgs. 175/2016. Con nota 11.09.2017 l'Amministratore Delegato ha convocato l'assemblea straordinaria in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2017 per deliberare gli atti propedeutici alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese;

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		35.147,05	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.957.336,10	6.462.692,00	6.462.692,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.992.483,15	6.462.692,00	6.462.692,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	119.089,12	106.108,05	105.236,57	93.263,27	93.263,27
entrate correnti	2.104.775,56	2.104.194,08	2.828.192,84	3.193.138,45	3.167.544,51
% su entrate correnti	5,66%	5,04%	3,72%	2,92%	2,94%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	119.089,23	106.108,05	105.236,57	93.263,27	93.263,27
Quota capitale	237.900,22	226.539,30	227.007,64	228.535,27	228.719,58
<b>Totale</b>	<b>356.989,45</b>	<b>332.647,35</b>	<b>332.244,21</b>	<b>321.798,54</b>	<b>321.982,85</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'ente anche nel Bilancio Previsionale 2018/2020 prevede un continuo e costate ricorso all'anticipazione di tesoreria che per sua natura invece deve costituire un prestito di breve periodo per far fronte a temporanee crisi di liquidità. Si ribadisce che tale situazione potrebbe configurare di fatto una violazione dell'articolo 119 della Costituzione che vieta il ricorso all'indebitamento per finanziare le spese correnti. Si tratta di una grave criticità alla quale l'ente deve porre rimedio con la massima urgenza adottando i provvedimenti necessari a riportare la gestione di cassa ed eventualmente quella di competenza, in equilibrio.

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra motivato, specificato e osservato, richiamato l'articolo 239 del TUEL, l'organo di revisione, ritenute congrue, attendibili e coerenti le previsioni di entrata e di spesa, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati pervenuti.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dott. Antonio Della Croce*